INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO 2
2. ATTIVITÀ RICHIESTE AL FORNITORE 2
3. SPECIFICHE TECNICHE / REQUISITI DELLA FORNITURA 3
4. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE 3
5. TEMPISTICA 3
6. CONSEGNA DEI SERVIZI/FORNITURA 3
7. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO: 3

PREMESSA

Il Centro Spaziale di Matera è protagonista già da diversi mesi di molteplici progetti PNRR per i quali diverse aree sono state sgomberate da arredi ed apparecchiature, lasciando spazio alle attività di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori.
Le soluzioni temporanee adottate mettono seriamente a rischio l'opportunità di dare inizio ad ulteriori progetti già concordati, occupando, senza possibilità di ulteriori ricollocazioni, degli spazi di fatto già destinati ad altro in partenza a strettissimo giro.
Per le ragioni sopra menzionate, l'avvio di un'attività di progettazione per l'ampliamento degli spazi esistenti si rende assolutamente necessario ed urgente.

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori per l'ampliamento del magazzino del Centro Spaziale di Matera.

Il CPV dei servizi da affidare è 71221000-3 - Servizi di progettazione di edifici.

2. ATTIVITÀ RICHIESTE AL FORNITORE

Per la redazione dell'offerta, il fornitore potrà valutare l'opportunità di eseguire un sopraluogo in sede per prendere visione degli spazi disponibili e del contesto, attività da concordare preventivamente con il Ns. ufficio tecnico.

L'offerta dovrà essere accompagnata anche dal CV del professionista.

Ad assegnazione avvenuta, il fornitore dovrà provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva dell'ampliamento dell'edificio già destinato a deposito, cui si aggiungono il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'opera.

3. SPECIFICHE TECNICHE / REQUISITI DELLA FORNITURA

L'edificio oggetto della progettazione di interesse è sito all'interno dell'area già in concessione al Centro Spaziale di Matera.
Destinato a deposito, dovrà essere ampliato di un nuovo locale che avrà dimensioni in pianta di circa 9,50 x 17,50 m ed altezza pari a circa 4,00 m su un unico livello, per una superficie totale di circa 170 m^2 aggiuntivi rispetto all'esistente.
La struttura è richiesta in cemento armato gettato in opera, con solaio in latero-cemento, tamponature in laterizio e intonaco, pavimento in gres carrabile e sarà dotata di infissi: il tutto opportunamente isolato, impermeabilizzato, tinteggiato e rifinito secondo le regole del buon costruire.
Indipendente dal punto di vista strutturale ed impiantistico, il nuovo locale dovrà risultare come ampliamento del magazzino esistente dal punto di vista architettonico.

La progettazione dovrà prevedere anche l'impianto elettrico (luce e FM), quello di terra e scariche atmosferiche, quello di rilevazione incendi e la predisposizione degli estintori.

Il valore stimato dell'opera è di € 270.000,00 circa.
Le attività di progettazione richieste sono:

- progettazione di fattibilità tecnico-economica delle opere edili e impiantistiche con produzione degli elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto, della relazione descrittiva e della stima dei lavori necessari per l'ottenimento della Nulla Osta della proprietà (Regione Basilicata) e della relazione geologica;
- Redazione degli elaborati propedeutici alla richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Progettazione esecutiva delle opere edili e impiantistiche con produzione della relazione descrittiva degli interventi, degli elaborati grafici di dettaglio delle soluzioni progettuali, dell'Elenco Prezzi Unitari, del computo metrico estimativo, del capitolato speciale d'appalto;
- Progettazione strutturale esecutiva con produzione di relazione tecnica di calcolo, fascicolo dei calcoli, relazione sulla qualità e dosatura dei materiali, relazione geotecnica e sulle fondazioni, piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera, documento di sintesi, relazione sulla pericolosità sismica di base del sito di costruzione, disegni esecutivi e particolari costruttivi ed ogni altra documentazione necessaria al deposito strutturale presso il Genio Civile.

  Le attività di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione richieste sono in conformità agli obblighi stabiliti dall'art. 91 - "Obblighi del coordinatore per la progettazione" del D.lgs. 81 / 08, in particolare, durante la progettazione:

- redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'ALLEGATO XV del D.lgs. 81/08;
- predisporre il Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'Opera, secondo i contenuti definiti all'ALLEGATO XVI del D. lgs. 81 /08, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, in particolare tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato Il al documento UE 26 maggio 1993.
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D. lgs. 81/08.
- valutare il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo.

Le attività di Direzione dei Lavori andranno svolte in ottemperanza alle disposizioni dell'Allegato II.14 del DLGS 36/2023, Capo 1, Sezione 1, Articolo 1, con particolare attenzione a:

- Supervisione delle lavorazioni oggetto della presente specifica, affinché siano eseguite a regola d'arte ed in conformità alla progettazione;
- Assistenza ai lavori;
- Contabilità, stati di avanzamento e liquidazione dei lavori, ordini di servizio, verbali di consegna, eventuali sospensioni, riprese ed ultimazione dei lavori;
- Eventuali perizie suppletive, di variante e di assestamento;
- Pratiche per l'esecuzione di prove su materiali impiegati;
- Assistenza durante il collaudo statico;
- Emissione del certificato di regolare esecuzione;
- Trasmissione di tutti gli atti di contabilità dei lavori, verbali e ordini di servizio.

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione richieste sono, in conformità agli obblighi stabiliti dall'art. 92 - "Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori" del D.lgs. 81 / 08, in particolare, durante l'esecuzione:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità dei piani operativi di sicurezza, da considerare come piani complementari di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, proponendo, ravvisandone la pericolosità, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Oltre che:

- Comunicazione alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione dei lavori; da indicare anche nel cartello di cantiere;
- Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato;
- Richiesta alle imprese esecutrici della dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
- Trasmissione all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro competenti per territorio la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs 81/2008, elaborata conformemente all'allegato XII.
- Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII del D.lgs. 81/2008 e successivi emendamenti.

Sono richieste inoltre tutte le attività necessarie all'ottenimento dei titoli abilitativi e dei pareri vincolistici e paesaggistici, ove necessario, al deposito dei calcoli strutturali e all'accatastamento del fabbricato.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'avvio delle attività dovrà prevedere una riunione di coordinamento e contestualmente un sopraluogo delle aree di intervento con il Ns. personale.
Al termine dell'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica sarà necessario un confronto con il Ns. ufficio tecnico prima di procedere con il progetto esecutivo.

5. TEMPISTICA

L'attività dovrà essere avviata entro 7 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordinativo attraverso una riunione di coordinamento con il Ns. personale presso la sede ASI - Centro di Geodesia Spaziale "G. Colombo" - Località Terlecchia snc – 75100 Matera (MT).

Entro 30 gg lavorativi dalla ricezione dell'ordine è richiesto il progetto di fattibilità tecnico-economica.

Entro 30 gg. lavorativi dal benestare da parte del Ns. ufficio tecnico è richiesto il progetto esecutivo e l'espletamento delle attività di coordinamento in fase di progettazione.

Sarà cura di ASI comunicare a progettazione conclusa ed appalto per la costruzione affidato l'avvio delle attività di cantierizzazione.

6. CONSEGNA DEI SERVIZI/FORNITURA

Le attività presso la sede di Matera dovrà essere preventivamente concordate e coordinate con il Ns. ufficio tecnico e logistico, nelle persone di Francesco Montemurro - 0835/377577 - francesco.montemurro@asi.it ed Elena Cartellino - 0835/377572 – elena.cartellino@asi.it.

L'inizio della prestazione dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo.